



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta n.17 del **5.04.2018**

n° **67**

OGGETTO:DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018-2020. RIAPPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciotto il giorno cinque del mese di aprile alle ore 18,30 in Manfredonia e nel Palazzo di Città.

Regolarmente convocata, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai signori:

RICCARDI ANGELO Sindaco - Presidente

dagli Assessori Comunali:

ZINGARIELLO SALVATORE (Vice Sindaco)
la TORRE GIUSEPPE
RANA ANTONIO
ZAMMARANO ADDOLORATA

FRATTAROLO NOEMI
STARACE INNOCENZA A.
OGNISSANTI MATTEO

Sono assenti gli Assessori: =====.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE: GALANTINO GIULIANA.

Il Presidente constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con decorrenza 1 gennaio 2015 gli enti territoriali hanno adottato il nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. n.118/2011, così come integrato e rettificato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale, in attuazione della legge delega n. 42 del 2009, introduce strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;

Premesso, altresì, che le nuove norme contabili trovano un'applicazione graduale negli enti territoriali per i quali, nel 2015, è divenuta obbligatoria la rilevazione dei fatti gestionali nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. n.118/2011), mentre con riferimento al successivo arco triennale della programmazione finanziaria diventa cogente anche l'applicazione del principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato 4/1 del D. Lgs. n.118/2011) oltre al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 del D.Lgs. n.118/2011);

Dato atto che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine: il DUP – Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

Richiamato, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011), il quale prevede che:

- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Premesso altresì che:

- con Delibera di Consiglio Comunale del 2 ottobre 2015 è stato approvato il recupero del disavanzo straordinario di amministrazione per un periodo di 30 anni con una quota annua di € 590.030,79;
- la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Puglia ha notificato all'Ente in data 28 aprile, la Deliberazione n.57/prsp/2017 in cui sono descritte dettagliatamente in 15 paragrafi le criticità riscontrate a seguito degli esami dei rendiconti 2011, 2012, 2013 e 2014 e che con la suddetta Deliberazione è stato assegnato il termine di 60 giorni per l'approvazione di un piano di rientro finalizzato al superamento delle criticità rilevate;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 7 giugno 2017 è stato approvato, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 che ha accertato un maggior disavanzo pari ad € 5.536.707,34;
- con deliberazione n. 29 del 26.06.2017 il Consiglio Comunale stabiliva:
 1. di ripianare, ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il maggiore disavanzo a decorrere dall'esercizio finanziario 2017 e per i successivi 2018 e 2019, come previsto dall'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. come segue:

Esercizio Importo ripiano ex art. 188 TUEL

2017 2.112.143,13

2018 1.946.043,33

2019 1.478.520,88

Totale 5.536.707,34

2. di approvare, al fine di individuare le misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, il Piano di Rientro per il triennio 2017_2019 che include le misure che garantiscono il ripristino del pareggio e il recupero del disavanzo di € 5.536.707,34 accertato ai sensi dell'art.186 del D.Lgs. n. 267/2000 con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 7 giugno 2016 e con il quale si individuano le misure complessive per adempiere alle disposizioni indicate nella Deliberazione n.57/PRSP/2017 della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti;

Considerato pertanto prioritario e imprescindibile che tutta la tecnostuttura concorra all'attuazione di tutto quanto previsto nel Piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017; Precisato che la **sezione strategica** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della

programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Considerato altresì che si rinvia l'approvazione del DUP per la sezione strategica ad un ulteriore e successivo atto; Considerato che la **sezione operativa** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione: ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Dato atto, altresì, che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende, altresì, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo i documenti previsionali a disposizione alla data di stesura dello stesso;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione solo per la sezione operativa;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, I comma del D. Lgs. n.267/2000;

Visto il D. Lgs. n.118/2011,

Visto lo Statuto Comunale;

Richiamato il Regolamento di Contabilità in corso di aggiornamento;

A votazione unanime e palese,

DELIBERA

Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2018-2020, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020;

Di presentare il D.U.P. al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione munito di parere dell'Organo di Revisione;

Di aggiornare il Documento Unico di Programmazione entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione sulla base della nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF) e della prossima legge di bilancio e laddove il contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne all'ente) subisca cambiamenti tali da presupporre consequenziali variazioni agli obiettivi strategici ed operativi;

Di rinviare l'approvazione della Sezione strategica ad ulteriore atto.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

stante la necessità di provvedere, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante il termine di approvazione del bilancio di previsione.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018 / 73**

Ufficio Proponente: **4.1 CONTABILITÀ GENERALE**

Oggetto: **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)2018-2020. RIAPPROVAZIONE-**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (4.1 CONTABILITÀ GENERALE)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/04/2018

Il Responsabile di Settore
Maricarmen Distante

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/04/2018

Responsabile del Servizio Finanziario
Maricarmen Distante

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
2018-2020

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Manfredonia (FG)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell’anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all’attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell’intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest’ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza presentata dal Governo al Parlamento il 27 settembre 2017 presenta un quadro di finanza pubblica che non lascia margini di trattative sul deficit, fissato per il 2018, all'1,6% del PIL.

E' bene sottolineare che tale documento è il principale atto di programmazione dello Stato in quanto sulla base degli orientamenti programmatici esposti nella Nota, il Governo presenta, entro il 20 ottobre, il disegno di legge di bilancio (la manovra per l'anno successivo che nel passato veniva chiamata legge finanziaria, prima, e poi legge di stabilità), dando inizio alla sessione parlamentare di bilancio.

L'obiettivo stringente del deficit fissato nella nota di aggiornamento al DEF non ammette scostamenti o deviazioni di sorta, con la conseguenza che la manovra di bilancio potrà individuare nuove o maggiori spese o riduzione delle tasse solo a fronte di contestuali tagli alla spesa o con aumenti di altre entrate: infatti ulteriori scostamenti sul deficit metterebbero a rischio l'obiettivo fissato dal Governo di far scendere l'indebitamento al 131,6% contro il 132% del 2016.

Gli scenari presentati nella Nota di Aggiornamento sono due: il primo viene definito "tendenziale" e il secondo "programmatico".

Lo scenario tendenziale si basa sulla legislazione vigente e tiene conto anche degli effetti sull'economia degli aumenti di imposte indirette per il 2018-2020. Il quadro macroeconomico programmatico, invece, incorpora gli effetti sull'economia delle misure che il Governo intende presentare al Parlamento con il disegno di legge di bilancio 2018. Per quanto riguarda il 2018,

vengono meno gli aumenti di imposta connessi all'attivazione delle clausole di salvaguardia. Si prevede l'introduzione di misure a favore della crescita attraverso l'incentivazione degli investimenti delle imprese; si intende promuovere, inoltre, la crescita occupazionale, in particolare dei giovani, attraverso la riduzione degli oneri contributivi. Altri interventi dal lato della spesa sono volti a sostenere i redditi delle famiglie più povere.

A partire dal 2018, l'impatto delle future misure di politica fiscale comporta delle differenze tra i due scenari.

PIL:

“La ripresa dell'economia italiana si è rafforzata a partire dall'ultimo trimestre del 2016 in un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale. Ciò emerge sia dai dati di prodotto interno lordo, sia da quelli di occupazione e ore lavorate. Nei tre trimestri più recenti il PIL reale è aumentato a un ritmo congiunturale di circa lo 0,4 per cento; il tasso di crescita tendenziale nel secondo trimestre ha raggiunto l'1,5 per cento. Sul fronte del lavoro, nella prima metà dell'anno gli occupati sono cresciuti dell'1,1 per cento su base annua, mentre le ore lavorate sono aumentate del 2,8 per cento. Questo quadro promettente consente di innalzare la previsione di crescita del PIL reale per il 2017 dall'1,1 per cento del Documento di Economia e Finanza (DEF) di aprile all'1,5 per cento”.

Le previsioni al rialzo della crescita dell'economia italiana spostano il PIL dal tendenziale 1,2 per cento inserito nel DEF di aprile all'1,5.

Nello scenario programmatico, la crescita del PIL reale è prevista pari all'1,5 per cento sia nel 2018, sia nel 2019. Nell'anno finale della previsione si prevede una decelerazione all'1,3 per cento. Nei prossimi anni, infatti, l'intensità della crescita economica è prevista in rallentamento a causa di una politica monetaria meno accomodante della BCE, dell'effetto di freno derivante dalle misure di bilancio restrittive richieste a vari Paesi Membri dalle regole del Patto di Stabilità e Crescita e dalle prospettive di rialzo dell'euro.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO: PIL



INDEBITAMENTO NETTO:

La crescita leggermente più sostenuta rispetto al passato aiuta a contenere l'indebitamento netto: il tetto del deficit 2018 arriva all'1,6 % del PIL rispetto a un tendenziale dell'1% a politiche invariate. Il percorso verso l'obiettivo di medio termine, il pareggio di bilancio in termini strutturali, risulta nuovamente deviato con l'autorizzazione ottenuta dalla maggioranza assoluta del Parlamento.

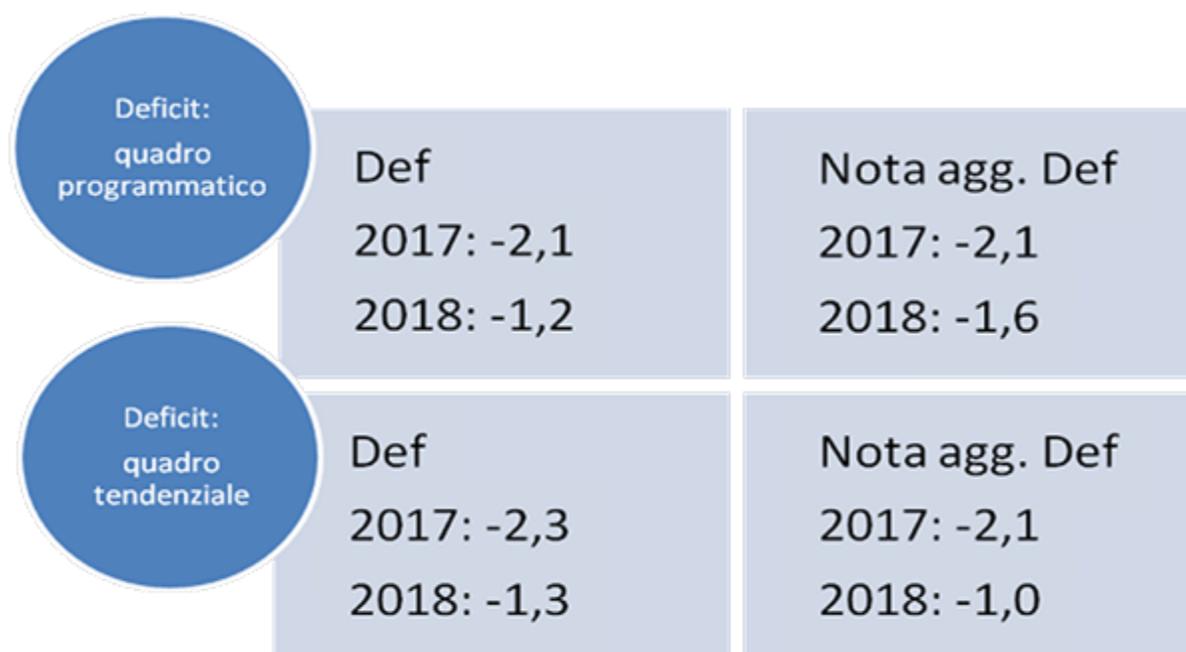
Il taglio del deficit strutturale è limitato allo 0,3% del PIL, anziché 13,5 miliardi equivalenti allo 0,8% della ricchezza nazionale, come preannunciato ad aprile nel Documento di Economia e Finanza. La Commissione UE chiedeva almeno un taglio dello 0,6%: ciò significa che la legge di bilancio potrà disporre di un maggior deficit di 10 miliardi.

Ovviamente ciò consente un aumento dello spazio di manovra che viene utilizzato per disinnescare l'aumento di tre punti percentuali dell'IVA. Ma l'attenzione è posta sulle coperture utilizzate per la riduzione del deficit strutturale che in alcun modo può avvenire attraverso misure una tantum: dovrà essere dimostrato che il taglio del deficit strutturale è finanziato con entrate strutturali quali quelle derivanti dall'efficientamento della riscossione e la graduale estensione dell'obbligo della fatturazione elettronica ai fini IVA. Ciò significa che le entrate una tantum, quali i maggior incassi derivanti dalla

rottamazione bis delle cartelle di pagamento e gli introiti per l'asta delle frequenze 5G saranno destinati alla sterilizzazione delle clausole di salvaguardia.

In tal modo il deficit tendenziale all'1%, sale all'1,6% se si considera il deficit programmatico.

L'effetto della manovra di bilancio produrrà un aumento dello 0,62% di deficit salendo, appunto, a 1,6% del PIL: attraverso l'aumento del deficit ci si attende una crescita di 3 decimali di PIL .



Il pareggio di bilancio slitta al 2020, quindi un anno più tardi rispetto al prefissato 2019.

QUADRO TENDENZIALE: Indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,6	-2,5	-2,1	-1,0	-0,3	-0,1

QUADRO PROGRAMMATICO: Indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,6	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2

MEMO DEF APRILE 2017 - QUADRO PROGRAMMATICO: Indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0

FLESSIBILITÀ:

La flessibilità concessa dalla UE in 4 anni, che vale 30 miliardi di euro, è stata sfruttata per sterilizzare il meccanismo delle clausole di salvaguardia e per aumentare il deficit e quindi la spesa corrente, pur restando dentro il tetto massimo del 3%. L'invocazione al ricorso alla flessibilità è stata giustificata dapprima con l'attuazione di riforme, investimenti e per far fronte agli eventi eccezionali dovuti alla crisi, successivamente per sostenere l'aumento dei costi relativi all'emergenza migranti, alla sicurezza e al terremoto.

Il maggior deficit aggiuntivo dello 0,6% che, come detto in precedenza, equivale ad un taglio dello 0,3% del deficit strutturale contro il taglio dello 0,6% chiesto dalla Commissione Europea e lo 0,8 fissato nel DEF di aprile, è la nuova flessibilità che viene accordata all'Italia aprendo, in tal modo, uno spazio di manovra di 10 miliardi.

Per il 2019, in mancanza di altra flessibilità concessa dall'Unione Europea, il prossimo governo dovrà decidere se lasciare gli aumenti IVA e accise per 11,4 miliardi oppure se fronteggiare la compensazione attraverso tagli alla spesa o aumenti di entrata. Analoga decisione dovrà essere presa per il 2020.

DEBITO:

Per quanto attiene al debito pubblico, la revisione al rialzo del PIL nominale del 2015 e 2016 operata dall'ISTAT migliora sensibilmente il rapporto debito/PIL dei due anni scorsi. Emerge ora che tale rapporto, dopo aver toccato un massimo di 131,8 per cento nel 2014, è sceso al 131,5 per cento nel 2015 per poi risalire al 132,0 per cento nel 2016, un livello tuttavia sensibilmente inferiore a quello precedentemente stimato (132,6 per cento).

Con un indebitamento netto all'1,6 % del PIL, il tetto del debito si attesta al 131,6% contro il 132% del 2016 per scendere al 130% nel 2018.

2017		2018	
• Def	132,5	• Def	130,00
• Nota agg. al Def	131,6	• Nota agg. al Def	131,00

La stima del 2017 è pari ad un livello nettamente inferiore all'obiettivo programmatico del DEF di aprile, quantificato al 132,5 per cento, in parte grazie alla revisione al rialzo del PIL nominale previsto nell'anno in corso a seguito delle nuove stime ISTAT.

Il percorso di riduzione del debito è una condizione imprescindibile considerando anche la previsione dei tassi di interesse al rialzo per il venir meno della politica monetaria espansiva attuata finora dalla Banca europea.

Quello che si constata è la riduzione del debito al 131,6% dopo sette anni, con la previsione di un ulteriore calo al 129,9% nel 2018: l'inversione del trend è dovuta sicuramente all'incremento del PIL (il denominatore del rapporto).

QUADRO TENDENZIALE: Debito pubblico (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
131,5	132,0	131,6	129,9	127,1	124,3

QUADRO PROGRAMMATICO: Debito pubblico (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
131,5	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9

MEMO DEF APRILE 2017 - QUADRO PROGRAMMATICO: Debito pubblico (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7

Il debito si riduce ma certamente non alle condizioni dettate dal fiscal compact che ogni anno stabilisce di ridurre il debito di un ventesimo della parte eccedente il 60% del Pil.

SALDO PRIMARIO O AVANZO PRIMARIO:

L'avanzo primario (il differenziale tra le entrate e le uscite complessive, al netto degli interessi) corretto dagli effetti ciclici e dalla misure una tantum, si attesta al 2,6% del PIL nel 2017 e rimane a tale livello anche nel 2018: "La restrizione di bilancio programmata nel DEF dello scorso aprile verrebbe rinviata agli anni successivi. Il raggiungimento di un sostanziale pareggio strutturale slitterebbe ancora di un anno, al 2020."

Nel 2019 e nel 2020 l'avanzo primario strutturale dovrà salire prima al 2.9% e poi al 3.3 %, questo al fine di permettere la discesa del rapporto debito/PIL. A tal proposito è utile riproporre le considerazioni del Governatore della Banca d'Italia: il rapporto debito/PIL , che attualmente si colloca al 132%, potrebbe essere ridotto al 100% in dieci anni se l'avanzo primario si collocasse al 4%, con un tasso di crescita intorno all'1% e un'inflazione al 2%.

1.1.1 La Legge di Bilancio

La manovra per il 2018 ha il compito precipuo di accompagnare l'espansione dell'economica attraverso l'aumento del PIL di tre decimali: l'obiettivo si raggiunge grazie anche alla cancellazione degli aumenti IVA. Le restanti limitate risorse a disposizione della legge di bilancio per il 2018 saranno destinati a pochi mirati obiettivi: investimenti pubblici e privati, occupazione giovanile e lotta alla povertà.

Complessivamente la manovra ammonta a euro 20,4 miliardi, cioè l'1,1% del PIL, di cui 15,7 sono destinati a sterilizzare le clausole di salvaguardia (evitare l'aumento dell'IVA) e altri due per il rinnovo del contratto degli statali. Le restanti risorse da destinare alla manovra sono pari a 2,5 miliardi e non possono essere aumentate, visti i vincoli espressi dalla Nota di Aggiornamento al DEF, se non con tagli alla spesa.

Rispetto all'obiettivo indicato in sede di aggiornamento al DEF, la legge di bilancio vale 800 milioni in più e le coperture arrivano da un maggior deficit aggiuntivo pari a 10,9 milioni e per i restanti 9,5 milioni da maggiori entrate (60%) e da tagli alla spesa (40%).

Il Governo intende rafforzare la crescita e stabilizzare i conti e nel contempo chiede quel rigore necessario per allineare i parametri del debito e del deficit a quanto richiesto dall'Unione Europea.

Le principali aree di intervento sono:

- Lavoro: con i sgravi contributivi alle imprese che assumono i giovani
- Imprese: rifinanziamento del bonus investimenti al sud e il pacchetto incentivi 4.0
- Povertà: stanziare risorse per il REI, il reddito di inclusione sociale che partirà nel 2018
- Statali: rinnovo dei contratti. Vengono dedicate ulteriori risorse, pari a circa due miliardi, per consentire di riconoscere 85 euro di aumento medio come da intesa fra governo e sindacati del 30 novembre 2016.

Spending Review

- Interessa solo la dotazione dei ministeri che garantiranno una dote di 1,1 miliardi per il 2017 e dal 2018, per il triennio successivo i ministeri dovranno assicurare riduzione di spesa per un altro miliardi l'anno.

Enti Locali

- Confermato anche per il 2018 il blocco delle addizionali locali e dei tributi locali;
- Stretta sui pagamenti della PA, con il dimezzamento della soglia che impone la verifica della regolarità fiscale prima di pagare i fornitori (da 10.000 a 5.000 euro);
- Incentivi per l'ammodernamento degli impianti sportivi;
- Regioni ed Enti Locali dovrebbero trovare nei loro bilanci i fondi per gli aumenti dei loro dipendenti.

- Aumento degli spazi finanziari ai fini del rispetto del vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio, per consentire l'utilizzo degli avanzi di amministrazione. Il patto nazionale infatti potrà distribuire spazi per investimenti finanziati con avanzo fino ad un importo di 900 milioni. Per gli enti che non registrano alcun avanzo, ci sarebbe un contributo diretto di 150 milioni per il prossimo anno;
- Risorse aggiuntive per la riqualificazione delle periferie attraverso una quota del fondo investimenti;
- Previsti rimborsi per finanziare gli enti che sono stati penalizzati dalla sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI su tutti gli immobili con un fondo di 300 milioni destinato ai comuni in cui la TASI non riesce a pareggiare le entrate dell'IMU sull'abitazione principale;

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il governo regionale della Puglia pone al centro della propria azione gli strumenti della pianificazione strategica e della programmazione, a partire dalla predisposizione del Piano regionale di sviluppo da realizzare attraverso modalità partecipative che coinvolgano i territori, con l'obiettivo di fare della Puglia una regione del Mezzogiorno competitiva, coesa e sostenibile. Per fare ciò è necessario rilanciare le politiche di investimento nel Mezzogiorno attraverso una programmazione unitaria che metta insieme le risorse ordinarie e straordinarie da destinare ad investimenti mirati finalizzati a invertire le tendenze in corso che vedono accrescere i divari con il resto del Paese in modo allarmante dal punto di vista sociale, economico ed occupazionale.

A tale riguardo diviene sempre più necessario promuovere un approccio integrato tra politiche nazionali e territoriali, qualificando il carattere aggiuntivo degli investimenti comunitari e del Patto per la Puglia rispetto agli investimenti promossi con il ricorso a tutte le risorse finanziarie a disposizione: solo in questo modo potrà essere fornito avviato un concreto processo di riduzione dei divari interni di crescita e di sostegno ai processi di crescita e di sviluppo riferito alla dotazione infrastrutturale, qualità dei servizi, competitività delle imprese, qualificazione delle competenze, con ricadute importanti in termini di crescita del reddito e dell'occupazione. Ripensare l'utilizzo delle risorse nazionali aggiuntive sarà ulteriormente necessario nei campi della salute dei cittadini e dell'erogazione dei servizi essenziali. In questo senso le risorse relative alla programmazione comunitaria devono costituire una parte sia pure rilevante di un quadro complessivo di investimenti pubblici più ampio ed integrato finalizzato ad un duplice obiettivo: varare opere di impatto strategico per la ripresa economica del Mezzogiorno promuovendo interventi di infrastrutturazione materiale e immateriale indispensabili per aumentare la qualità della vita dei cittadini e la capacità di attrarre nuovi investimenti produttivi, nonché ridurre le aree di povertà e di disoccupazione, arrestando ed invertendo l'attuale tendenza all'emigrazione verso altri territori nazionali ed esteri.

La Puglia si prefigge di dotarsi di un moderno sistema infrastrutturale in grado di garantire il diritto alla mobilità dei cittadini e la competitività del sistema economico pugliese.

Le politiche prioritarie per lo sviluppo sono le seguenti:

1. *Competitività, innovazione e risorse umane*
2. *Salute e welfare*
3. *Mobilità e trasporti*
4. *Urbanistica e assetto del territorio*
5. *Ambiente*
6. *Sviluppo rurale*

Nell'ambito delle politiche di sviluppo rivestono un ruolo strategico le azioni finalizzate a promuovere lo sviluppo produttivo e la crescita di un sistema d'impresa competitivo, nel quale siano rafforzato il ricorso alle attività di ricerca e di innovazione in grado di rendere il territorio maggiormente attrattivo per gli investimenti e per l'ampliamento e la qualificazione del mercato regionale del lavoro.

Con riferimento alla **competitività** dei sistemi produttivi si intende rafforzare ed ampliare il sistema

regionale di agevolazione agli investimenti delle imprese operanti sull'intero territorio regionale, intervenendo con la messa a disposizione di strumenti di ingegneria finanziaria in grado di sostenere l'accesso ai capitali, di sostegno ai processi di internazionalizzazione, di formazione continua per il personale occupato e da assumere.

Il rafforzamento del sistema produttivo avverrà inoltre attraverso il sostegno alla diffusione delle attività di ricerca e innovazione per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi tramite il coinvolgimento di tutti i soggetti attivi sul fronte della domanda e dell'offerta, nonché l'avvio di nuovi interventi volti a favorire modelli di innovazione dal basso in grado di coinvolgere gli utenti finali accanto alle imprese ed agli organismi di ricerca.

Particolare rilievo verrà posto alla realizzazione di una Puglia Digitale nella quale il potenziamento e la diffusione dell'innovazione tecnologica vengano attuati sia a livello di Pubblica Amministrazione, sia a livello di tessuto produttivo, al fine di aumentare la competitività del territorio e rendere lo stesso maggiormente attrattivo per gli investimenti.

Disporre di un'agile Amministrazione digitale "e-gov" in grado di assicurare i servizi digitali e la riqualificazione del patrimonio infrastrutturale digitale delle amministrazioni pubbliche (*data center, cloud*) permette di snellire le procedure burocratiche e rendere maggiormente efficiente la pubblica amministrazione nella fornitura di servizi pubblici a imprese e cittadini.

Il risultato finale in termini di crescita degli investimenti e dell'occupazione non può prescindere da un costante adeguamento e sviluppo delle competenze e delle professionalità a favore dei giovani e di tutti i cittadini pugliesi. La qualificazione delle competenze e delle professionalità rientra infatti nell'ambito delle azioni strategiche finalizzate al sostegno dell'occupazione, al miglioramento dei processi di inclusione sociale e di sostegno alle fasce più deboli che garantiscono, allo stesso tempo, la sicurezza e la legalità nei territori.

Nel campo dell'istruzione e università, particolare attenzione verrà data al rafforzamento del diritto allo studio a livello universitario proseguendo quanto già realizzato nel corso del 2016, nonché ad una serie di programmi volti a rafforzare le integrazioni tra istruzione, formazione, lavoro, ricerca e innovazione, come nei casi delle attività promosse dagli Istituti Tecnico- Superiori- ITS, del programma "Diritti a scuola", del potenziamento delle competenze di base con specifico riferimento a quelle linguistiche, nonché della promozione di esperienze di mobilità transnazionale attraverso le quali consolidare e perfezionare la formazione scolastica presso altri Paesi europei.

Ulteriori programmi verranno promossi nell'area della formazione professionale e del lavoro, con specifico riferimento al rafforzamento delle azioni di formazione continua e professionale, nonché alle azioni rivolte ai soggetti in uscita dal mercato del lavoro (disoccupati, cassa integrati) per i quali si intende potenziare il percorso di qualificazione/riqualificazione calibrato sulla domanda di lavoro delle imprese (Welfare to Work).

Particolare rilievo è costituito dalle politiche giovanili che saranno incentrate su un duplice obiettivo finalizzato sia ai percorsi di sostegno all'autoimprenditorialità (a partire dal progetto PIN – Pugliesi innovativi), nonché all'avvio di nuovi interventi a sostegno dell'accompagnamento alla creazione di nuove imprese innovative, sia all'utilizzo e valorizzazione di luoghi pubblici non utilizzati attraverso la rete dei Laboratori urbani. In relazione alle **politiche della Salute e del Welfare** sono da considerarsi strategici gli interventi relativi all'infrastrutturazione delle ASL (e il loro potenziamento tecnologico) e gli interventi per nuove strutture e nuovi servizi sociali e sociosanitari, nell'ottica di elevare il grado di soddisfacimento dei bisogni dei cittadini a partire in primo luogo dal diritto alla salute. A tal fine sarà ulteriormente rafforzata la centralizzazione della spesa sanitaria attraverso il "Soggetto Aggregatore" che consentirà di conseguire importanti risparmi di spesa negli acquisti che daranno vita a ulteriori disponibilità finanziarie da reinvestire per il miglioramento delle prestazioni.

In particolare si intende realizzare interventi mirati all'ulteriore potenziamento e qualificazione delle reti sanitarie e sociosanitarie, con una accelerazione dei servizi innovativi nei settori dell'elatelecardiologia, della telemedicina, dei mezzi mobili del 118, del nuovo portale della salute e della dematerializzazione delle ricette mediche. Elevati investimenti sono destinati all'ulteriore potenziamento della rete dei distretti sociosanitari territoriali attraverso la diffusione dei presidi territoriali assistenzialmente integrati che ricomprendono anche la riconversione e riqualificazione degli ospedali dismessi, orientati a svolgere le attività di diagnostica specialistica e di chirurgia ambulatoriale, nonché ad incrementare le prestazioni erogate con l'ausilio di telemedicina nell'ambito di percorsi domiciliari sanitari e sociosanitari.

Particolare attenzione è rivolta al **Welfare**. Investire sui diritti e sul welfare significa far crescere le persone,

i diritti di cittadinanza di tutti, ridurre le sacche di discriminazione e di esclusione sociale e tutelare le fasce deboli della popolazione (disabili, anziani non autosufficienti, minori).

In tale contesto saranno rafforzate le strategie incentrate sui Buoni Servizio attraverso i quali persone con disabilità e anziani non autosufficienti potranno godere di prestazioni assistenziali di natura domiciliare, come i servizi SAD e ADI, nonché i Buoni Servizio per la conciliazione vita-lavoro, spendibili dalle famiglie pugliesi più bisognose nei servizi e nelle strutture dedicate all'infanzia e all'adolescenza, al fine di concorrere al pagamento delle rette e quindi di sostenere la domanda di servizi qualificati che, altrimenti, sarebbero insostenibili per il costo delle rette stesse.

Nel 2017 entra nella fase di piena attuazione la misura universalistica di sostegno al reddito –RED che riguarderà una platea di cittadini pugliesi in condizione di maggiore disagio pari a circa 20.000 abitanti fornendo una presa in carico integrata finalizzata al rafforzamento delle competenze ed all'inserimento nel mercato del lavoro.

Lo sviluppo economico è fortemente connesso al sistema delle infrastrutture e dei trasporti che, migliorando l'accessibilità alle diverse aree regionali e le **condizioni di mobilità**, contribuisce nel contempo allo sviluppo dei territori e delle imprese.

In linea con quanto indicato a livello di pianificazione nel “Piano attuativo del piano regionale dei trasporti 2015-2019” gli interventi che si intende promuovere sono prevalentemente mirati a realizzare un modello integrato di *governance* dei trasporti basato su un piano regionale dell'intermodalità; a potenziare ed adeguare la rete ferroviaria locale connettendola con la rete ferroviaria ad alta velocità, nonché ad ultimare la modernizzazione della rete ferroviaria esistente e delle infrastrutture logistiche a servizio dei sistemi produttivi regionali.

Tal fine gli interventi promossi nel 2017 saranno orientati al completamento e modernizzazione del sistema ferroviario e dei servizi logistici mediante la realizzazione di infrastrutture adeguate a criteri ecologici in grado di accorciare le distanze rispetto al Nord Italia e all'Europa, favorendo il trasporto intermodale delle merci che, attraverso la realizzazione di piattaforme logistiche ferroviarie integrate, rafforzi l'interconnessione tra aree produttive, sistemi urbani, reti principali e nodi logistici e di trasporto, privilegiando la modalità ferroviaria.

In tale contesto sono programmati progetti di potenziamento dell'offerta ferroviaria e di miglioramento del servizio mediante raddoppi ferroviari e adeguamenti di stazioni ferroviarie, nonché interventi volti a potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale e interregionale da un lato con la realizzazione di metropolitane di superficie, e dall'altro con la realizzazione di sottosistemi di bordo e di terra. Particolare attenzione verrà inoltre riservata alla diffusione di percorsi di mobilità “dolce” (ciclovie e percorsi ciclabili) in grado anche di determinare ripercussioni positive in tema di attrazione di nuovi flussi turistici.

La strategia per lo **sviluppo urbano sostenibile** prevede azioni integrate per far fronte sinergicamente alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane della Regione. In questo ambito viene rafforzata l'azione della Regione in tema di semplificazione della normativa urbanistica e paesaggistica (a seguito della nuova legge approvata nel corso del 2016), di supporto alla digitalizzazione e georeferenziazione dell'intero sistema urbanistico della Regione Puglia, nonché di sostegno ai Comuni pugliesi per la redazione degli strumenti urbanistici generali e per l'attuazione dei Programmi integrati di riqualificazione delle periferie.

Attraverso il completamento degli interventi in corso di rigenerazione urbana, nonché l'avvio dei nuovi previsti dalla programmazione comunitaria 2014-2020, i Comuni pugliesi potranno attuare una politica territoriale non di espansione, ma di trasformazione dell'esistente; tale strategia mira a ridurre i consumi energetici negli edifici pubblici e privati, aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane, mitigare il rischio idrogeologico, migliorare i corpi idrici e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione culturale, ridurre il numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche ed infine aumentare la legalità nelle aree ad alta esclusione sociale.

Nell'ambito degli interventi che saranno selezionati a valere sul POR Puglia 2014-2020, i Comuni, nella veste di Autorità Urbane, sono chiamati a dotarsi di una strategia di trasformazione urbana, integrata ed ecologicamente sostenibile che consentirà la programmazione di interventi finalizzati all'uso delle risorse, all'efficienza energetica, alla chiusura dei cicli ecologici e allo sviluppo locale dell'economia circolare, all'integrazione e alla multimodalità infrastrutturale, al miglioramento della mobilità sostenibile dei cittadini. Ciò dovrà avvenire consolidando ed estendendo la pianificazione temporale nell'organizzazione dei servizi e dei fruitori occasionali della città e aumentando l'efficienza complessiva del sistema di trasporto, nonché attraverso il miglioramento della vivibilità dei quartieri mediante l'uso di mezzi a bassa emissione, la

mitigazione del traffico, la pedonalizzazione, la realizzazione di connessioni urbane "lente".

Con riferimento alla **policy ambientale** l'attenzione della Regione Puglia è rivolta prevalentemente alla salvaguardia e all'uso corretto delle risorse idriche e alla chiusura del ciclo dei rifiuti, all'utilizzo sostenibile del territorio attraverso un modello di sviluppo energetico compatibile con la vita, la salute e la bellezza del paesaggio.

Rispetto alle risorse idriche, gli interventi da promuovere sono quelli volti a migliorare la gestione del ciclo integrato delle risorse, attraverso il rafforzamento del sistema di depurazione e di fognatura, nonché la realizzazione ed ottimizzazione dei sistemi irrigui basati sull'utilizzo delle acque reflue. A tale riguardo si darà attuazione al programma di interventi del servizio idrico integrato dei comparti depurativo/recapiti e idrico/fognante, nonché a quello riguardante gli interventi riferiti ai recapiti finali previsti dal *Piano di Tutela delle Acque (PTA)* approvati entrambi nel corso del 2016. Verranno inoltre finanziate infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue con particolare riferimento all'attivazione e all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate.

Con riferimento al sistema dei rifiuti l'obiettivo prioritario è la realizzazione della chiusura del *ciclo dei rifiuti* attraverso il miglioramento del sistema integrato di raccolta e smaltimento che permetta la valorizzazione delle attività di riciclo e recupero del rifiuto, nonché il completamento di un adeguato sistema impiantistico. Si intende realizzare una filiera industriale di raccolta e smaltimento all'interno della quale il rifiuto venga considerato come risorsa da riconvertire o riutilizzare in energia pulita e materiali da riuso, implementando l'impiantistica per il trattamento della frazione organica, con produzione di *compost* da utilizzare in agricoltura previa raffinazione del prodotto grezzo.

Ulteriore area prioritaria di intervento concerne gli interventi a tutela del territorio e delle condizioni di sicurezza. Nel corso del 2017 i circa 90 Comuni ed organismi selezionati come soggetti beneficiari a valere sul POR Puglia 2014-2020 sono chiamati ad attuare gli interventi di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico già programmati (per un valore pari a circa 200 milioni di euro): la realizzazione di questi interventi contribuirà ad accrescere i livelli di sicurezza di numerosi centri abitati e cittadini pugliesi.

Obiettivo primario delle politiche di **sviluppo rurale** della Regione Puglia è favorire la competitività delle filiere agroalimentari attraverso il miglioramento strutturale delle aziende agricole e delle imprese di trasformazione dei prodotti agricoli, il ricambio generazionale, l'incremento delle attività di diversificazione aziendale, nonché l'offerta di servizi di formazione e consulenza aziendale. Allo scopo rivestirà una notevole importanza l'attuazione delle specifiche misure del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020. Il PSR della Puglia 2014-2020 approvato con decisione di esecuzione n. 8412 del 24 novembre 2015 della Commissione Europea costituisce il più importante e finanziariamente dotato strumento di politica pubblica per lo sviluppo dell'agricoltura e delle aree rurali con una dotazione finanziaria complessiva di euro 1.637.880.992 spendibili sino al 31 dicembre 2023.

La competitività del sistema produttivo agricolo e agroalimentare sarà rafforzata anche dalla qualificazione delle produzioni regionali perseguita mediante politiche di incentivazione all'adesione ai regimi di qualità europei (DOP, IGP) e regionali nonché politiche per l'innovazione delle filiere agroalimentari strategiche.

Ulteriore obiettivo riguarda l'incremento della competitività della filiera ittica da perseguire attraverso il sostegno previsto dal Fondo FEAMP mediante il quale è possibile promuovere attività di pesca e acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, aumentare l'occupazione e la mobilità dei lavoratori dipendenti dalla pesca e dall'acquacoltura nelle comunità costiere, favorire la commercializzazione e la trasformazione di prodotti ittici. Le politiche di sviluppo rurale prevedono tutta un'altra serie di finalità. Tra queste si segnala la gestione delle risorse naturali volta alla tutela, valorizzazione ed incremento del patrimonio forestale, della risorsa acqua e della biodiversità. Altrettanto importante è l'attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale svolta dall'Osservatorio fitosanitario attraverso cui si assicura la vigilanza e il controllo sullo stato sanitario delle colture agrarie, in particolare attraverso il monitoraggio sul territorio degli organismi nocivi da quarantena.

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

2.1 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2015	2016	2017 Presunto
Risultato di Amministrazione	1.830.939,47	14.306.886,48	17.166.400,02
di cui Fondo cassa 31/12	0,00	0,00	23.942.929,05
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI	SI

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.1.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2015/2022.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00	1.387.776,13	---	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	11.653.423,58	5.383.732,05	50.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38.775.187,83	31.290.366,34	37.162.075,53	34.338.573,75	35.188.418,00	35.406.629,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	7.992.509,80	8.688.397,28	11.824.470,70	8.686.203,14	5.504.714,93	5.504.714,93	0,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.381.757,14	8.299.667,20	7.959.763,02	6.586.444,94	5.770.484,88	4.938.303,35	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	32.204.295,36	22.971.227,48	11.085.984,02	20.162.838,95	6.047.365,50	1.152.365,50	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.380.000,00	0,00	440.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.700.406,58	12.803.693,62	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	11.723.499,16	7.859.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	0,00	0,00
TOTALE	125.811.079,45	97.296.083,97	128.281.293,27	130.920.836,91	112.369.983,31	106.861.012,78	0,00	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.1.1.1 Le entrate tributarie

Il blocco tariffario imposto dal legislatore sin dal 2016 vieta l'aumento delle aliquote IMU, TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità. L'andamento storico è quindi, nel contempo, la base di partenza e il punto di arrivo delle previsioni di bilancio.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annuo 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
IMU	7.162.706,31	8.539.505,21	8.062.674,33	8.300.000,00	2,94%	8.370.000,00	8.100.000,00
TASI	5.030.000,00	2.364.371,58	2.190.000,00	2.080.000,00	-5,02%	2.080.000,00	2.080.000,00
TARI	9.212.263,00	9.481.642,00	9.004.097,56	12.578.873,21	39,70%	11.622.000,00	11.622.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	nessuna nuova valutazione
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA
Funzionari responsabili	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA
Altre considerazioni e vincoli	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA
Funzionari responsabili	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA
Altre considerazioni e vincoli	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA

Denominazione	TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA
Funzionari responsabili	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA
Altre considerazioni e vincoli	NESSUNA MODIFICA INTERVENUTA

2.1.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2018/2020.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annua 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Impianti sportivi	774,00	4.185,50	25.000,00	20.000,00	-20,00%	10.000,00	10.000,00
Mense scolastiche	213.359,62	356.898,41	432.536,00	300.000,00	-30,64%	300.000,00	200.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili

2.1.1.3 I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annua 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	25.000,00	475.000,00	675.000,00	42,11%	25.000,00	25.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	28.329.301,97	18.446.619,29	8.937.284,02	10.277.395,29	14,99%	4.244.865,50	934.865,50
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.761.539,43	2.000.000,00	0,00	6.247.943,66	0%	700.000,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	31.451,89	56.457,00	100.000,00	1.350.000,00	1.250,00%	50.000,00	50.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.082.002,07	2.443.151,19	1.573.700,00	1.612.500,00	2,47%	1.027.500,00	142.500,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	32.204.295,36	22.971.227,48	11.085.984,02	20.162.838,95	81,88%	6.047.365,50	1.152.365,50

2.1.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2015/2017 (dati definitivi) e 2018/2022 (dati previsionali). Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Titolo 1 - Spese correnti	49.683.429,74	49.519.501,95	56.044.349,38	48.958.519,36	42.540.116,63	43.508.003,54	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	33.212.024,33	24.609.909,84	11.681.785,84	17.781.638,95	6.166.165,50	1.271.165,50	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.202.042,21	1.913.947,77	1.930.649,04	1.885.604,48	1.836.149,51	1.732.812,95	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	12.803.693,62	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	18.201.737,67	7.859.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	103.299.233,95	96.706.053,18	129.415.784,26	128.384.762,79	110.301.431,64	106.270.981,99	0,00	0,00

2.1.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	22.608.858,62	16.446.994,57	14.832.680,39	17.383.233,80	10.568.028,17	10.488.519,04	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	357.157,11	377.725,58	374.321,77	346.670,80	346.670,80	346.670,80	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.526.909,95	2.498.355,77	2.408.202,15	2.391.422,00	2.195.835,00	2.177.925,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.147.679,98	5.917.461,50	2.712.483,64	4.258.598,73	3.301.003,73	2.605.135,73	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	413.477,90	408.505,00	767.908,50	274.358,00	277.887,00	295.519,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	924.869,84	726.123,00	659.967,71	568.832,37	549.832,37	546.332,37	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	441.277,33	372.064,50	281.001,50	91.501,52	2.090.001,50	90.001,50	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	16.836.973,71	17.558.585,97	1.037.003,91	878.418,00	908.683,00	940.448,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.478.429,20	14.471.325,54	19.648.798,94	20.879.587,99	13.666.963,20	12.372.463,20	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7.796.460,46	6.012.506,58	6.096.216,65	4.816.358,96	5.271.979,96	4.357.979,96	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	480.261,94	37.447,71	37.374,34	22.000,00	22.000,00	22.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.265.557,93	8.235.840,18	10.337.243,92	7.141.335,02	3.531.411,91	3.500.985,91	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	625.008,41	436.700,00	461.200,00	461.200,00	461.200,00	461.200,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	887.291,76	563.606,00	431.898,00	362.232,00	358.232,00	353.732,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	575,00	3.594,28	2.000,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	450.790,96	293.853,00	298.403,00	220.240,00	206.070,00	206.070,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.855.916,18	776.000,00	772.500,00	767.500,00	763.500,00	759.500,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	906.670,38	6.574.539,25	5.873.469,12	4.183.783,49	5.251.486,53	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	1.923.040,59	1.885.604,48	1.836.149,51	1.732.812,95	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	12.803.693,62	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	18.201.737,67	7.859.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI	103.299.233,95	96.706.053,18	129.415.784,26	128.384.762,79	110.301.431,64	106.270.981,99	0,00	0,00

2.1.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.447.189,26	14.258.315,64	13.822.779,14	11.686.290,14	10.421.028,17	10.341.519,04
MISSIONE 02 - Giustizia	357.157,11	377.725,58	374.321,77	346.670,80	346.670,80	346.670,80
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.526.909,95	2.484.293,27	2.332.602,15	2.314.622,00	2.119.035,00	2.101.125,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.264.749,98	3.839.643,01	2.712.483,64	2.825.598,73	2.601.003,73	2.605.135,73
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	406.295,70	408.505,00	767.908,50	274.358,00	277.887,00	295.519,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	702.243,84	726.123,00	635.967,71	568.832,37	549.832,37	546.332,37
MISSIONE 07 - Turismo	418.142,93	347.199,00	256.136,00	66.636,02	65.136,00	65.136,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	970.384,17	1.014.749,00	812.967,78	718.418,00	748.683,00	780.448,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.686.544,27	10.643.379,48	11.692.348,52	11.622.058,20	12.356.963,20	12.372.463,20
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.892.772,44	4.899.414,91	4.456.216,65	4.516.358,96	4.371.979,96	4.357.979,96
MISSIONE 11 - Soccorso civile	96.177,09	37.447,71	37.374,34	22.000,00	22.000,00	22.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.199.406,35	8.222.282,69	10.337.243,92	7.141.335,02	3.531.411,91	3.500.985,91
MISSIONE 13 - Tutela della salute	625.008,41	436.700,00	461.200,00	461.200,00	461.200,00	461.200,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	752.084,69	563.606,00	431.898,00	362.232,00	358.232,00	353.732,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	575,00	3.594,28	2.000,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	276.957,52	293.853,00	298.403,00	220.240,00	206.070,00	206.070,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	60.831,03	56.000,00	52.500,00	47.500,00	43.500,00	39.500,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	906.670,38	6.559.998,26	5.760.969,12	4.056.283,49	5.108.986,53
TOTALE TITOLO 1	49.683.429,74	49.519.501,95	56.044.349,38	48.958.519,36	42.540.116,63	43.508.003,54

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.1.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.959.627,15	274.731,16	1.002.292,80	5.696.943,66	147.000,00	147.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	14.062,50	75.600,00	76.800,00	76.800,00	76.800,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.882.930,00	2.077.818,49	0,00	1.433.000,00	700.000,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7.182,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	222.626,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	23.134,40	24.865,50	24.865,50	24.865,50	2.024.865,50	24.865,50
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.866.589,54	16.543.836,97	224.036,13	160.000,00	160.000,00	160.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.791.884,93	3.827.946,06	7.956.450,42	9.257.529,79	1.310.000,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.903.688,02	1.113.091,67	1.640.000,00	300.000,00	900.000,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	384.084,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	66.151,58	13.557,49	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	135.207,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	173.833,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.795.085,15	720.000,00	720.000,00	720.000,00	720.000,00	720.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	14.540,99	112.500,00	127.500,00	142.500,00
TOTALE TITOLO 2	33.212.024,33	24.609.909,84	11.681.785,84	17.781.638,95	6.166.165,50	1.271.165,50

2.1.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del

territorio.

2.1.4 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2018	2019	2020	2021	2022
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	-590.030,79	-590.030,79
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	-590.030,79	-590.030,79

2.1.4.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2018.

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		1.387.776,13	Disavanzo di amministrazione		2.536.074,12
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	52.010.242,27	34.338.573,75	Titolo 1 - Spese correnti	60.046.648,10	48.958.519,36
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.675.714,29	8.686.203,14			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.636.987,32	6.586.444,94	Titolo 2 - Spese in conto capitale	34.104.692,06	17.781.638,95
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	39.999.317,49	20.162.838,95	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.295,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	123.324.556,37	71.161.836,91	Totale spese finali	94.151.340,16	69.276.232,43
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.603.231,38	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.916.633,47	1.885.604,48
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	38.412.605,17	35.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	24.841.880,17	24.759.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	26.346.160,07	24.759.000,00
Totale Titoli	61.445.111,55	59.759.000,00	Totale Titoli	66.675.398,71	61.644.604,48
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	0,00				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	184.769.667,92	130.920.836,91	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	160.826.738,87	130.920.836,91

2.2 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2017, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il patto di stabilità e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2015/2017; dal 2016 il vincolo di finanza pubblica costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche è il pareggio di bilancio.

Patto di Stabilità / Pareggio di Bilancio	2015	2016	2017
Patto di stabilità interno 2015 - Pareggio di Bilancio 2016/2017	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Con riferimento al vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate e le spese finali, sulla base delle disposizioni dettate, dal comma 463 al comma 482 dell'unico articolo della legge di bilancio per il 2017, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata

Descrizione	2018	2019	2020	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	5.891.334,03	7.342.695,67	6.223.083,27	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	-
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO	5.891.334,03	7.342.695,67	6.223.083,27	=

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

3.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

3.1.1 La spesa

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

3.1.2 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale. Si rimanda a quanto previsto dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 26.10.2017 e n. 3 del 22.01.2018.

3.1.3 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Nuovo ambito della pianificazione	1.994.300,00	937.600,00	1.056.700,00

* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	1.994.300,00	34,01%	997.150,00	32,14%
P.P. in corso di attuazione	937.600,00	15,99%	501.858,50	16,17%
P.P. approvati	937.600,00	15,99%	501.858,50	16,17%
P.P. in istruttoria	496.800,00	8,47%	300.000,00	9,67%
P.P. autorizzati	937.600,00	15,99%	501.858,50	16,17%
P.P. non presentati	559.900,00	9,55%	300.000,00	9,67%
Totale	5.863.800,00	100,00%	3.102.725,50	100,00%

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Primo Piano di Zona	351.384,00	0,00	2897 del 28/07/1975	Cooperative, IACP, Imprese di costruzione convenzionate
Secondo Piano di Zona	132.600,00	1.000,00	5732 del 13/07/1981	Cooperative, IACP, Imprese di costruzione convenzionate

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Nuovo P.I.P.	1.080.869,00	213.941,00	83 del 23/09/1999	Comune di Manfredonia

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

3.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

3.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2018/2020, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2017 e la previsione 2018.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Entrate Tributarie (Titolo 1)	38.775.187,83	31.290.366,34	37.162.075,53	34.338.573,75	-7,60%	35.188.418,00	35.406.629,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	7.992.509,80	8.688.397,28	11.824.470,70	8.686.203,14	-26,54%	5.504.714,93	5.504.714,93
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	5.381.757,14	8.299.667,20	7.959.763,02	6.586.444,94	-17,25%	5.770.484,88	4.938.303,35
TOTALE ENTRATE CORRENTI	52.149.454,77	48.278.430,82	56.946.309,25	49.611.221,83	-12,88%	46.463.617,81	45.849.647,28
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	0,00	0,00	1.387.776,13	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.665.394,50	1.578.924,69	50.000,00	0,00	-100,00%	100.000,00	100.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	56.814.849,27	49.857.355,51	56.996.309,25	50.998.997,96	-10,52%	46.563.617,81	45.949.647,28
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.988.029,08	3.804.807,36	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	6.988.029,08	3.804.807,36	0,00	1.300.000,00	0%	0,00	0,00

3.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	33.868.243,07	21.413.211,96	27.702.962,35	24.678.225,75	-10,92%	25.527.418,00	25.745.629,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	3.683.475,79	3.200.000,00	3.500.000,00	9,38%	3.500.000,00	3.500.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.906.944,76	6.193.678,59	6.259.113,18	6.160.348,00	-1,58%	6.161.000,00	6.161.000,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38.775.187,83	31.290.366,34	37.162.075,53	34.338.573,75	-7,60%	35.188.418,00	35.406.629,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

3.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.992.509,80	8.688.397,28	11.824.470,70	8.686.203,14	-26,54%	5.504.714,93	5.504.714,93
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	7.992.509,80	8.688.397,28	11.824.470,70	8.686.203,14	-26,54%	5.504.714,93	5.504.714,93

3.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.127.561,24	5.939.307,00	5.635.099,88	4.384.976,23	-22,18%	3.773.448,00	3.285.223,89
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	991.730,00	961.730,00	685.000,00	-28,77%	685.000,00	685.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00	2.000,00	460,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	11.000,00	40.000,00	100,00	26.000,00	25.900,00%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.241.195,90	1.326.630,20	1.362.373,14	1.490.468,71	9,40%	1.312.036,88	968.079,46
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.381.757,14	8.299.667,20	7.959.763,02	6.586.444,94	-17,25%	5.770.484,88	4.938.303,35

3.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	25.000,00	475.000,00	675.000,00	42,11%	25.000,00	25.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	28.329.301,97	18.446.619,29	8.937.284,02	10.277.395,29	14,99%	4.244.865,50	934.865,50
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.761.539,43	2.000.000,00	0,00	6.247.943,66	0%	700.000,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	31.451,89	56.457,00	100.000,00	1.350.000,00	1.250,00%	50.000,00	50.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.082.002,07	2.443.151,19	1.573.700,00	1.612.500,00	2,47%	1.027.500,00	142.500,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	32.204.295,36	22.971.227,48	11.085.984,02	20.162.838,95	81,88%	6.047.365,50	1.152.365,50

3.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

3.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.380.000,00	0,00	440.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.380.000,00	0,00	440.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00

3.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.700.406,58	12.803.693,62	35.000.000,00	35.000.000,00	0%	35.000.000,00	35.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.700.406,58	12.803.693,62	35.000.000,00	35.000.000,00	0%	35.000.000,00	35.000.000,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente **prevede** di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno seppure in diminuzione rispetto al 2017.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

3.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

3.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2018	2019	2020
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	1.387.776,13	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	100.000,00	100.000,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.338.573,75	35.188.418,00	35.406.629,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	8.686.203,14	5.504.714,93	5.504.714,93
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	6.586.444,94	5.770.484,88	4.938.303,35
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	20.162.838,95	6.047.365,50	1.152.365,50
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	24.759.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00
TOTALE Entrate	130.920.836,91	112.369.983,31	106.861.012,78
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	2.536.074,12	2.068.551,67	590.030,79
Totale Titolo 1 - Spese correnti	48.958.519,36	42.540.116,63	43.508.003,54
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.781.638,95	6.166.165,50	1.271.165,50
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.885.604,48	1.836.149,51	1.732.812,95
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	24.759.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00
TOTALE Spese	130.920.836,91	112.369.983,31	106.861.012,78

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

3.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2018/2020	Spese previste 2018/2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	22.031.650,00	38.439.781,01
MISSIONE 02 - Giustizia	2	390.455,00	1.040.012,40
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	2.433.165,00	6.765.182,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	3.572.692,00	10.164.738,19
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	386.954,00	847.764,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	656.879,00	1.664.997,11
MISSIONE 07 - Turismo	1	412.000,00	2.271.504,52
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	3.824.320,00	2.727.549,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	10.065.848,00	46.919.014,39
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	5.178.211,00	14.446.318,88
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	25.000,00	66.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	3.785.463,00	14.173.732,84
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	567.000,00	1.383.600,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	969.000,00	1.074.196,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	10.000,00	9.600,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	4.293.545,00	632.380,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	777.000,00	2.290.500,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	957.116,88	15.308.739,14
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	3.233.000,00	5.454.566,94
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	167.000.000,00	105.000.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	11.000.000,00	74.277.000,00

3.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	Tale Missione si caratterizza per la sua sostanziale connotazione di elemento di supporto alla realizzazione degli obiettivi degli altri servizi comunali; i Servizi esplicano la loro attività strumentale quale segmento procedimentale di più ampia azione amministrativa che trova la sua origine ed il suo sviluppo successivo in altri uffici della complessiva struttura comunale. Detti servizi si caratterizzano per la consolidata organizzazione e capacità di far fronte all'espletamento degli adempimenti amministrativi previsti dalla vigente normativa. Tale elemento di forza si confronta con diversi elementi di criticità sia interna, sia esterna. L'abbondante produzione normativa e la frequenza del cambiamento dei suoi contenuti pesano considerevolmente sulla capacità di gestione quotidiana delle attività e sulla attenzione verso il raggiungimento degli obiettivi del programma amministrativo in concomitanza con un organico sottodimensionato alle esigenze richieste dall'attuale contesto socio-economico.
Finalità	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017.
Risorse strumentali	Quelle attualmente in dotazione
Risorse umane	Personale già in servizio e presente nelle diverse articolazioni.
Programma	Obiettivo
Programma 01/02/03/04/05/06/07/08/10/11	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 01/02	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 03	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 04	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa. Con deliberazione n. 3 del 22.01.2018, il Consiglio comunale ha espresso gradimento rispetto alla modalità di gestione mediante affidamento a società mista pubblico - privato a maggioranza comunale. Occorre parimenti procedere con urgenza all'internalizzazione del servizio per quanto attiene le entrate in autoliquidazione e le entrate non tributarie.
Programma 05	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 06	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 07	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 08	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 10	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 02 - Giustizia
Descrizione	Ruolo centrale nell'opinione pubblica, la sicurezza urbana rappresenta elemento imprescindibile.
Finalità	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti
Risorse umane	Personale in servizio.
Programma	Obiettivo
Programma 01	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Promuovere ogni azione che rafforzi le condizioni di sicurezza nel territorio comunale. Pur essendosi arricchito di risorse umane il Comando di Polizia locale è chiamato a garantire le esigenze della cittadinanza anche mediante l'attivazione di buone pratiche di collaborazione con la stessa.
Finalità	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 La sicurezza urbana è un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa del rispetto delle norme che regolano la vita civile, al fine di garantire un'ordinata e pacifica convivenza sociale e per migliorare la coesione sociale e le condizioni di vivibilità nei centri urbani. Potenziare la polizia urbana in termini di risorse strumentali, a seguito di un'attenta analisi e razionalizzazione delle strumentazioni esistenti e, al tempo stesso, promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana in collaborazione con la cittadinanza e i diversi attori del contesto sociale.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 01	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Garantire l'attuazione del Piano Regionale per il Diritto allo Studio, applicare le disposizioni di leggi nazionali e regionali vigenti e adeguarsi ai nuovi disposti normativi per: a) favorire il benessere dei bambini nei contesti educativi; b) permettere alle scuole di adeguarsi ai nuovi sistemi educativi che in applicazione della nuova normativa in materia, registra numerosi cambiamenti riguardanti studenti di ogni ordine e grado; c) applicare le leggi e direttive nazionali e regionali per favorire il diritto allo studio per l'intero arco della vita; d) dare attuazione a normative nazionali e regionali a favore delle attività orientative, mediante documentazione e supporto agli utenti (giovani, studenti, genitori) nelle valutazioni e nelle scelte di studio, lavorative e professionali. e)razionalizzare le risorse
Finalità	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale già in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 01/02/06/07	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	La cultura rappresenta l'elemento indispensabile della nostra Città, per formare cittadini consapevoli, consolidare il senso di appartenenza e identità, far crescere la coesione sociale.
Finalità	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 01/02	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Diffondere la pratica sportiva scolastica e giovanile mediante promozione di azioni, di comportamenti e di stili di vita legati agli aspetti più positivi dello sport e alla realizzazione sul territorio comunale, in sinergia con gli altri soggetti qualificati operanti nel settore, di un programma di manifestazioni sportive e turistico-sportive.
Finalità	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017.
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 01/02	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Il turismo trova i principali riferimenti nel paesaggio naturale e nelle bellezze storiche e artistiche ed architettoniche.
Finalità	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 01	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Rafforzare e qualificare le azioni di monitoraggio e controllo sulla realizzazione delle edificazioni e sul disegno complessivo territoriale.
Finalità	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017
Risorse strumentali	Razionalizzazione dell'impiego dei fattori produttivi già disponibili con adattamenti
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 01/02	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	La gestione del territorio è legata all'intensa attività di pianificazione e concomitante azione di recupero e rifunzionalizzazione di singole aree, accedendo a forme efficaci di partenariato pubblico/ privato.
Finalità	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale già in servizio e incardinato nelle specifiche articolazioni
Programma	Obiettivo
Programmi 01/02/03/05	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	In tema di viabilità le scelte dell'Amministrazione mirano a migliorare i flussi di traffico cittadino per rendere il tessuto urbano più vivibile e fruibile da parte di tutti.
Finalità	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programmi 2/5	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Promuovere interventi sussidiari di sicurezza urbana e protezione civile in collaborazione con la cittadinanza e i diversi attori del contesto sociale.
Finalità	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017
Risorse strumentali	Quelli in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 01	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	L'indirizzo dell'Amministrazione in materia di politiche sociali si caratterizza per l'intento di dare continuità e rafforzamento alle molteplici iniziative destinate alla coesione sociale, al contrasto della povertà ed emarginazione sociale, favorendo l'inclusione ed il sostegno alle persone in condizione di disagio, fragilità o con disabilità. L'azione comunale si inserisce in un contesto di forte crisi economica, nazionale e locale, dove la forte riduzione delle opportunità di lavoro ha gravemente impoverito il tessuto economico e abbattuto il reddito familiare disponibile, con aumento delle forme di sommerso. La domanda di sostegno, non solo economico, da parte della popolazione è andata considerevolmente aumentando e la stessa si accompagna, sovente, con richiesta di intervento urgente, immediato, a cui le procedure e le formalità da rispettare spesso non sono in grado di far fronte con la celerità richiesta, tenuto conto altresì, dei mezzi finanziari a disposizione.
Finalità	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 01/02/03/04/05/06/07/08	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 01	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 02	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 03	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 04	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 05	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 06	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 07	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Programma 09	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.
Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Descrizione	Assicurare un contesto urbano e rurale salubre.
Finalità	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 7	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	L'amministrazione si impegna ad attuare politiche di stimolo, supporto e sostegno dell'economia locale facilitando sinergie tra i vari attori della vita economica.
Finalità	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni.
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programmi 1/2/3/4	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione	Intendiamo sostenere il sistema agro-alimentare locale nella competizione con le produzioni estere, aiutando gli agricoltori e i pescatori nel reperimento di finanziamenti europei per la valorizzazione delle produzioni e la promozione di filiere corte, che da un lato producano reddito e dall'altro promuovano un consumo dei prodotti locali. Specifiche forme di finanziamento per lo sviluppo di attività complementari, quali agriturismo, pesca-turismo, itti-turismo, potrebbero integrare e diversificare le fonti di reddito.
Finalità	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 1/2	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

MISSIONE	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Programma	Obiettivo
Programma 1/2/3	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	Le modalità di indebitamento sono quelle previste dalla normativa vigente e in particolare dal Testo unico degli enti locali.
Finalità	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 01	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	L'anticipazione di tesoreria è finalizzata a fronteggiare lo sfasamento temporale che può verificarsi tra i flussi in uscita e quelli in entrate. La natura dell'affidamento da parte della Tesoreria comunale esige che l'importo sia commisurato alla previsione di entrata dell'Ente e rapportato all'ammontare delle entrate ordinarie nel limite di importo previsto dal TUEL (art. 222). Essa pertanto non rappresenta una risorsa aggiuntiva per l'Ente in quanto si tratta di un affidamento destinato a garantire l'elasticità di cassa fisiologica allo svolgimento dell'attività ordinaria.
Finalità	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017
Risorse strumentali	Quelle in uso con adattamenti e implementazioni
Risorse umane	Personale in servizio
Programma	Obiettivo
Programma 01	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

MISSIONE	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
Programma	Obiettivo
Programma 01	Concorrere all'attuazione di tutto quanto previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2017 e di tutte le attività finalizzate all'aumento delle entrate e alla razionalizzazione della spesa.

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	531.650,00	0,00	0,00	531.650,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	21.500.000,00	0,00	0,00	21.500.000,00
- di cui non ricorrente	2.994.431,00	0,00	0,00	2.994.431,00
TOTALE Entrate Missione	22.031.650,00	0,00	0,00	22.031.650,00
- di cui non ricorrente	2.994.431,00	0,00	0,00	2.994.431,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	11.686.290,14	10.421.028,17	10.341.519,04	32.448.837,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.696.943,66	147.000,00	147.000,00	5.990.943,66
TOTALE Spese Missione	17.383.233,80	10.568.028,17	10.488.519,04	38.439.781,01

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	1.283.673,36	1.296.173,36	1.248.851,36	3.828.698,08
Totale Programma 02 - Segreteria generale	1.607.563,15	1.629.781,15	1.629.781,15	4.867.125,45
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	3.419.842,77	3.376.502,00	3.403.051,87	10.199.396,64
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.283.360,00	283.360,00	220.000,00	1.786.720,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.019.635,92	794.361,92	790.861,92	2.604.859,76
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	6.019.153,66	469.210,00	469.210,00	6.957.573,66
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	814.808,98	652.252,00	652.252,00	2.119.312,98
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	176.975,00	176.975,00	176.975,00	530.925,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	1.318.669,22	1.479.861,00	1.487.984,00	4.286.514,22
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	439.551,74	409.551,74	409.551,74	1.258.655,22
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.383.233,80	10.568.028,17	10.488.519,04	38.439.781,01

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	390.455,00	0,00	0,00	390.455,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	390.455,00	0,00	0,00	390.455,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	346.670,80	346.670,80	346.670,80	1.040.012,40
TOTALE Spese Missione	346.670,80	346.670,80	346.670,80	1.040.012,40

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	346.670,80	346.670,80	346.670,80	1.040.012,40
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	346.670,80	346.670,80	346.670,80	1.040.012,40

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.433.165,00	0,00	0,00	2.433.165,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.433.165,00	0,00	0,00	2.433.165,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.314.622,00	2.119.035,00	2.101.125,00	6.534.782,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	76.800,00	76.800,00	76.800,00	230.400,00
TOTALE Spese Missione	2.391.422,00	2.195.835,00	2.177.925,00	6.765.182,00
Spese impiegate distinte per programmi associati				
	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	2.391.422,00	2.195.835,00	2.177.925,00	6.765.182,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.391.422,00	2.195.835,00	2.177.925,00	6.765.182,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.572.692,00	0,00	0,00	3.572.692,00
- di cui non ricorrente	123.252,00	0,00	0,00	123.252,00
TOTALE Entrate Missione	3.572.692,00	0,00	0,00	3.572.692,00
- di cui non ricorrente	123.252,00	0,00	0,00	123.252,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.825.598,73	2.601.003,73	2.605.135,73	8.031.738,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.433.000,00	700.000,00	0,00	2.133.000,00
TOTALE Spese Missione	4.258.598,73	3.301.003,73	2.605.135,73	10.164.738,19

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	280.308,71	226.938,71	222.938,71	730.186,13
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.546.350,08	1.704.350,08	994.850,08	5.245.550,24
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.292.953,94	1.230.728,94	1.248.360,94	3.772.043,82
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	138.986,00	138.986,00	138.986,00	416.958,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	4.258.598,73	3.301.003,73	2.605.135,73	10.164.738,19

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	386.954,00	0,00	0,00	386.954,00
- di cui non ricorrente	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00
TOTALE Entrate Missione	386.954,00	0,00	0,00	386.954,00
- di cui non ricorrente	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
2018	2019	2020	Totale	
Titolo 1 - Spese correnti	274.358,00	277.887,00	295.519,00	847.764,00
TOTALE Spese Missione	274.358,00	277.887,00	295.519,00	847.764,00
Spese impiegate distinte per programmi associati				
2018	2019	2020	Totale	
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	274.358,00	277.887,00	295.519,00	847.764,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	274.358,00	277.887,00	295.519,00	847.764,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	656.879,00	0,00	0,00	656.879,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	656.879,00	0,00	0,00	656.879,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	568.832,37	549.832,37	546.332,37	1.664.997,11
TOTALE Spese Missione	568.832,37	549.832,37	546.332,37	1.664.997,11

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	568.832,37	549.832,37	546.332,37	1.664.997,11
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	568.832,37	549.832,37	546.332,37	1.664.997,11

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	412.000,00	0,00	0,00	412.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	412.000,00	0,00	0,00	412.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	66.636,02	65.136,00	65.136,00	196.908,02
Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.865,50	2.024.865,50	24.865,50	2.074.596,50
TOTALE Spese Missione	91.501,52	2.090.001,50	90.001,50	2.271.504,52

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	91.501,52	2.090.001,50	90.001,50	2.271.504,52
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	91.501,52	2.090.001,50	90.001,50	2.271.504,52

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	824.320,00	0,00	0,00	824.320,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.824.320,00	0,00	0,00	3.824.320,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	718.418,00	748.683,00	780.448,00	2.247.549,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00
TOTALE Spese Missione	878.418,00	908.683,00	940.448,00	2.727.549,00
Spese impiegate distinte per programmi associati				
	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	878.418,00	908.683,00	940.448,00	2.727.549,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	878.418,00	908.683,00	940.448,00	2.727.549,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	10.065.848,00	0,00	0,00	10.065.848,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	10.065.848,00	0,00	0,00	10.065.848,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	11.622.058,20	12.356.963,20	12.372.463,20	36.351.484,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.257.529,79	1.310.000,00	0,00	10.567.529,79
TOTALE Spese Missione	20.879.587,99	13.666.963,20	12.372.463,20	46.919.014,39

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	732.111,10	1.899.111,10	613.611,10	3.244.833,30
Totale Programma 03 - Rifiuti	12.145.776,89	11.413.352,10	11.408.852,10	34.967.981,09
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	1.607.500,00	353.500,00	349.000,00	2.310.000,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	6.393.200,00	0,00	0,00	6.393.200,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	20.879.587,99	13.666.963,20	12.372.463,20	46.919.014,39

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.178.211,00	0,00	0,00	5.178.211,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	5.178.211,00	0,00	0,00	5.178.211,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.516.358,96	4.371.979,96	4.357.979,96	13.246.318,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	300.000,00	900.000,00	0,00	1.200.000,00
TOTALE Spese Missione	4.816.358,96	5.271.979,96	4.357.979,96	14.446.318,88
Spese impiegate distinte per programmi associati				
	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	1.172.696,71	1.172.696,71	1.172.696,71	3.518.090,13
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.643.662,25	4.099.283,25	3.185.283,25	10.928.228,75
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.816.358,96	5.271.979,96	4.357.979,96	14.446.318,88

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00
TOTALE Spese Missione	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.785.463,00	0,00	0,00	3.785.463,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.785.463,00	0,00	0,00	3.785.463,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	7.141.335,02	3.531.411,91	3.500.985,91	14.173.732,84
TOTALE Spese Missione	7.141.335,02	3.531.411,91	3.500.985,91	14.173.732,84

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.017.237,13	342.137,47	342.137,47	1.701.512,07
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	1.340.813,73	188.102,00	188.102,00	1.717.017,73
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	622.291,56	523.471,00	523.471,00	1.669.233,56
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	455.162,48	48.543,00	11.386,00	515.091,48
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	164.000,00	0,00	0,00	164.000,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	884.000,00	854.000,00	854.000,00	2.592.000,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.682.253,67	603.581,99	614.812,99	2.900.648,65
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	975.576,45	971.576,45	967.076,45	2.914.229,35
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.141.335,02	3.531.411,91	3.500.985,91	14.173.732,84

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	567.000,00	0,00	0,00	567.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	567.000,00	0,00	0,00	567.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	461.200,00	461.200,00	461.200,00	1.383.600,00
TOTALE Spese Missione	461.200,00	461.200,00	461.200,00	1.383.600,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	461.200,00	461.200,00	461.200,00	1.383.600,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	461.200,00	461.200,00	461.200,00	1.383.600,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	969.000,00	0,00	0,00	969.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	969.000,00	0,00	0,00	969.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	362.232,00	358.232,00	353.732,00	1.074.196,00
TOTALE Spese Missione	362.232,00	358.232,00	353.732,00	1.074.196,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	98.500,00	98.500,00	98.500,00	295.500,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	263.732,00	259.732,00	255.232,00	778.696,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	362.232,00	358.232,00	353.732,00	1.074.196,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.200,00	3.200,00	3.200,00	9.600,00
TOTALE Spese Missione	3.200,00	3.200,00	3.200,00	9.600,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	3.200,00	3.200,00	3.200,00	9.600,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.200,00	3.200,00	3.200,00	9.600,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.293.545,00	0,00	0,00	4.293.545,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.293.545,00	0,00	0,00	4.293.545,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	220.240,00	206.070,00	206.070,00	632.380,00
TOTALE Spese Missione	220.240,00	206.070,00	206.070,00	632.380,00
Spese impiegate distinte per programmi associati				
	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	220.240,00	206.070,00	206.070,00	632.380,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	220.240,00	206.070,00	206.070,00	632.380,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	777.000,00	0,00	0,00	777.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	777.000,00	0,00	0,00	777.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	47.500,00	43.500,00	39.500,00	130.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	720.000,00	720.000,00	720.000,00	2.160.000,00
TOTALE Spese Missione	767.500,00	763.500,00	759.500,00	2.290.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	767.500,00	763.500,00	759.500,00	2.290.500,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	767.500,00	763.500,00	759.500,00	2.290.500,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	957.116,88	0,00	0,00	957.116,88
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	957.116,88	0,00	0,00	957.116,88
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.760.969,12	4.056.283,49	5.108.986,53	14.926.239,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	112.500,00	127.500,00	142.500,00	382.500,00
TOTALE Spese Missione	5.873.469,12	4.183.783,49	5.251.486,53	15.308.739,14

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	85.000,00	194.000,00	906.971,01	1.185.971,01
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.857.431,56	3.437.994,49	3.900.239,63	10.195.665,68
Totale Programma 03 - Altri fondi	2.931.037,56	551.789,00	444.275,89	3.927.102,45
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	5.873.469,12	4.183.783,49	5.251.486,53	15.308.739,14

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.233.000,00	0,00	0,00	3.233.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.233.000,00	0,00	0,00	3.233.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.885.604,48	1.836.149,51	1.732.812,95	5.454.566,94
TOTALE Spese Missione	1.885.604,48	1.836.149,51	1.732.812,95	5.454.566,94

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.885.604,48	1.836.149,51	1.732.812,95	5.454.566,94
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.885.604,48	1.836.149,51	1.732.812,95	5.454.566,94

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	167.000.000,00	0,00	0,00	167.000.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	167.000.000,00	0,00	0,00	167.000.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	105.000.000,00
TOTALE Spese Missione	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	105.000.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	105.000.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	105.000.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	11.000.000,00	0,00	0,00	11.000.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	11.000.000,00	0,00	0,00	11.000.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	24.759.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	74.277.000,00
TOTALE Spese Missione	24.759.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	74.277.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	24.759.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	74.277.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	24.759.000,00	24.759.000,00	24.759.000,00	74.277.000,00

4 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2018/2020; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni

- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

4.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

L'incidenza di tale attività nel triennio 2018/2020, è rivelabile dalle seguenti tabelle.

Personale	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020
Personale in quiescenza	9	203.186,00	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	0	151.902,00	0	151.602,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	0	151.902,00	0	151.602,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020
Personale a tempo determinato	21	751.492,00	19	718.065,00	0	0,00
Personale a tempo indeterminato	183	8.153.921,00	174	8.068.599,00	0	0,00
Totale del Personale	204	8.905.413,00	193	8.786.664,00	0	0,00
Spese del personale	-	8.905.413,00	-	8.786.664,00	-	0,00
Spese corrente	-	48.958.519,36	-	42.540.116,63	-	43.508.003,54
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,18%	-	0,21%	-	0,00%

4.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. La redazione del presente documento è avvenuta, in assenza di ulteriori atti, utilizzando il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2017.

Tipologia	Azione	Stimato 2018	Stimato 2019	Stimato 2020
Terreno edificabile Programma Gozzini	Alienazioni	400.000,00	0,00	0,00
Terreno edificabile PIRP	Alienazioni	900.000,00	0,00	0,00

4.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del D.M. 24/10/2014, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2018/2020. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2018	2019	2020	Totale
Destinazione vincolata	17.003.829,66	4.010.000,00	0,00	21.013.829,66
Apporti di capitali privati	16.174.222,97	0,00	0,00	16.174.222,97
Stanzamenti di bilancio	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00
TOTALE Entrate Specifiche	34.378.052,63	4.010.000,00	0,00	38.388.052,63

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2018	2019	2020	Totale
	34.378.052,63	4.010.000,00	0,00	38.388.052,63
TOTALE	34.378.052,63	4.010.000,00	0,00	38.388.052,63

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1	La Legge di Bilancio	8
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	13
2.1	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	13
2.1.1	Le Entrate	13
2.1.1.1	Le entrate tributarie	15
2.1.1.2	Le entrate da servizi	16
2.1.1.3	I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	16
2.1.2	La Spesa	16
2.1.2.1	La spesa per missioni	18
2.1.2.2	La spesa corrente	18
2.1.2.3	La spesa in c/capitale	19
2.1.3	La gestione del patrimonio	19
2.1.4	Gli equilibri di bilancio	20
2.1.4.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	20
2.2	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	21
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	23
3	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	23
3.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	23
3.1.1	La spesa	23
3.1.2	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	23
3.1.3	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	24
3.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	25
3.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	25
3.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	26
3.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	27
3.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	28
3.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	29
3.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	29
3.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	30
3.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	31
3.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	31
3.3.1	La visione d'insieme	31
3.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	32
3.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	33
4	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	64
4.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	65
4.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	66
4.3	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	66

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Galantino

IL PRESIDENTE

F.to: Riccardi

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 18 APR.2018 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari con nota n. 13536 del 18 APR.2018.
3. è stata trasmessa in data 18 APR.2018 ai seguenti uffici per l'esecuzione:

A tutti i Dirigenti.

All'Organo di Revisione del Comune.

4.
 - è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
 - è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 18 APR.2018

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Galantino

E' copia conforme all'originale.
Data 18 APR.2018

Il Segretario Generale